REGIONE AUTONOMA
FRIULI VENEZIA GIULIA

BOLLETTINO UFFICIALE

1° SUPPLEMENTO ORDINARIO N. 43 DEL 30 DICEMBRE 2020 AL BOLLETTINO UFFICIALE N. 53 DEL 30 DICEMBRE 2020

SO 43

Anno LVII S.O. n. 43

Il “Bollettino Ufficiale della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia” si pubblica di regola il mercoledì; nel caso di festività la pubblicazione avviene il primo giorno feriale successivo. La suddivisione in parti, l’individuazione degli atti oggetto di pubblicazione, le modalità e i termini delle richieste di inserzione e delle successive pubblicazioni sono contenuti nelle norme regolamentari emanate con DPReg. n. 052/Pres. del 21 marzo 2016, pubblicato sul BUR n. 14 del 6 aprile 2016. Dal 1° gennaio 2010 il Bollettino Ufficiale viene pubblicato esclusivamente in forma digitale, con modalità che garantiscono l’autenticità e l’integrità degli atti assumendo a tutti gli effetti valore legale (art. 32, L n. 69/2009).

Sommario Parte Prima Leggi, regolamenti e atti della Regione

Decreto del Presidente della Regione 18 dicembre 2020, n. 0180/Pres.
Approvazione dell'Accordo di Programma per la realizzazione del collegamento della SS13 Pontebbana e A23 - Tangenziale sud di Udine - II lotto.
pag. **2**

Parte Prima Leggi, regolamenti e atti della Regione

20_SO43_1_DPR_180_1_TESTO

Decreto del Presidente della Regione 18 dicembre 2020, n. 0180/Pres.

Approvazione dell'Accordo di Programma per la realizzazione del collegamento della SS13 Pontebbana e A23 - Tangenziale sud di Udine - II lotto.

IL PRESIDENTE

PREMESSO che:

- il Piano Urbanistico Regionale Generale (PURG), approvato con decreto del Presidente della Giunta regionale del 15 settembre 1978, n. 0826/Pres., individua il tracciato viario di collegamento tra la SS13 Pontebbana e l'area a sud di Udine come parte del programma di potenziamento e ristrutturazione del sistema infrastrutturale atto a riequilibrare il territorio regionale e assicurare le condizioni migliori nel rapporto tra insediamenti urbani e produttivi e direttrici di traffico di lunga percorrenza;
- il Piano Regionale Integrato dei Trasporti (PRIT), approvato con decreto del Presidente della Giunta regionale del 9 dicembre 1988, n. 0530/Pres., riprendendo le direttive del PURG, ribadisce l'importanza del tracciato viario in argomento come direttrice per i transiti di lunga percorrenza dall'area veneto - pordenonese a quella isontina, alternativa alle direttrici che investono l'ambito urbano di Udine;
- il tracciato viario è stato quindi recepito dal Piano Regionale della Viabilità (PRV), approvato con decreto del Presidente della Giunta regionale del 6 aprile 1989, n. 0167/Pres., quale Piano regionale di settore attuativo del PRIT;
- il progetto preliminare dell'opera è stato approvato dal Compartimento ANAS di Trieste (allora Ente competente e Stazione appaltante) il 19 aprile 1997;
- la Regione ha stipulato una convenzione con ANAS il 29 dicembre 1997 (rep. atti regionali n. 6838) sulla base della quale, con atto successivo del 15 giugno 1998, Pos. n. 2, ha affidato alla Autovie Servizi S.p.A. (in seguito confluita in Autovie Venete S.p.A.) l'incarico per la redazione dei progetti definitivo ed esecutivo dell'opera;
- il Comune di Pozzuolo del Friuli ha recepito il tracciato configurato dal progetto preliminare del 1997 nel Piano strutturale del Piano Regolatore Generale Comunale attraverso la Variante n. 30, approvata con DCC del 20 dicembre 2000, n. 135, la cui esecutività è stata confermata con decreto del Presidente della Giunta regionale del 22 marzo 2001, n. 082/Pres.;
- l'opera è stata inserita nell'Intesa Generale Quadro per l'individuazione delle infrastrutture e opere interessanti il territorio regionale che rivestono carattere di preminente interesse nazionale, sottoscritta il 20 settembre 2002 ai sensi del decreto legislativo 190/2002, in attuazione della legge 21 dicembre 2001 n. 443 (c.d. Legge Obiettivo) tra il Presidente del Consiglio dei Ministri, i Ministeri competenti e la Regione FVG e, pertanto, risultava soggetta alle procedure previste dal citato decreto legislativo;
- in data 20 dicembre 2002 la Regione, l'ANAS e la Autovie Servizi S.p.A. hanno concordato le modalità di sviluppo delle fasi successive di progettazione nel contesto delle procedure previste dalla "Legge Obiettivo", da cui è conseguita la necessità di integrare la progettazione definitiva con ulteriori prestazioni (atto aggiuntivo alla convenzione del 15 giugno 1998, Pos. n. 2, stipulato tra la Regione FVG e la Autovie Servizi S.p.A. il 3 dicembre 2003, con Pos. n 1);
- in forza del combinato disposto del comma 87, articolo 4, LEGGER. 22/2007 e dell'articolo 63, legge regionale 23/2007 è stata costituita la Friuli Venezia Giulia Strade S.p.A. per la gestione della rete stra-

dale trasferita alla Regione FVG in proprietà e in gestione, in seguito all'intervenuta efficacia del decreto legislativo 111/2004;
- con deliberazione della Giunta regionale n. 418 del 23 febbraio 2009 è stata dichiarata la competenza della Regione Friuli Venezia Giulia sull'opera e, conseguentemente, della FVG Strade S.p.A. quale Stazione Appaltante;
- con deliberazione della Giunta regionale n. 1867 del 6 agosto 2009 è stato approvato il "Programma di interventi 2009-2013", da ultimo modificato con deliberazione della Giunta regionale del 7 ottobre 2016, n. 1881, che conferma lo stanziamento per l'opera;
- con convenzione del 27 giugno 2011, Pos. n. 9 la Regione ha incaricato la Autovie Venete S.p.A. "dell'aggiornamento della progettazione relativa al completamento della Tangenziale sud di Udine, tra la SS13 e la A23", e della redazione del "progetto preliminare della tangenziale sud di Udine - II lotto, prevedendo lo sviluppo dell'ipotesi di tracciato completamente esterna al vincolo monumentale di villa Savorgnan - Moro (ora Job) e, come alternativa della parte finale di circa 4 chilometri, l'ipotesi di tracciato adiacente al limite meridionale del vincolo medesimo", stante il fatto che, nel frattempo, l'apposizione del vincolo monumentale (decreto del Ministero per i Beni culturali e Ambientali del 28 aprile 1998) sul bene riconosciuto di particolare interesse storico - artistico (ex legge 1089/1939) e ubicato a Zugliano, frazione del Comune di Pozzuolo del Friuli, composto dall'immobile denominato "Palazzo Savorgnan - Moro (ora Job)" e della proprietà agricola retrostante, aveva determinato l'incompatibilità del tracciato individuato dal progetto con le aree vincolate e considerato che le istanze presentate dalla Regione al Ministero dei Beni culturali e ambientali per la riperimetrazione del vincolo avevano avuto esito negativo;
- in data 12 luglio 2011 l'allora Servizio infrastrutture di trasporto e comunicazione della Regione ha presentato istanza per l'avvio della procedura di verifica di assoggettabilità alla VIA del progetto preliminare, redatto a seguito della convenzione del 27 giugno 2011, Pos. n. 9 tra la Regione FVG e Autovie Venete S.p.A. e con decreto dell'allora Direttore Centrale ambiente, energia e politiche per la montagna n. 1898 del 13 ottobre 2011 veniva stabilito di assoggettare alla procedura di VIA il progetto preliminare suddetto;
- il Piano regionale delle Infrastrutture di Trasporto, della Mobilità, delle Merci e della Logistica (PRITMML), approvato con decreto del Presidente della Regione n. 0300/Pres. del 16 dicembre 2011, ha recepito e confermato la previsione del Piano Regionale della Viabilità, approvato con decreto del Presidente della Giunta regionale del 6 aprile 1989, n. 0167/Pres., ovvero la realizzazione del "Collegamento della SS13 Pontebbana e A23 - tangenziale sud di Udine - II lotto";
- il PRITMML è stato sottoposto a procedura di VAS, il cui esito favorevole è stato deliberato dalla Giunta regionale con parere motivato (DGR del 18 novembre 2011, n. 2197);
- con deliberazione della Giunta regionale n. 1158 del 21 giugno 2012 è stato approvato il progetto preliminare dell'opera redatto a seguito della convenzione del 27 giugno 2011, Pos. n. 9 tra la Regione e Autovie Venete S.p.A., il cui quadro economico ammonta a euro 142.080.316,83 (IVA compresa);
- con deliberazione della Giunta regionale n. 1849 del 25 settembre 2015, Autovie Venete S.p.A. è stata individuata quale unico Soggetto (articolo 57, co. 2, lett. b), decreto legislativo. 163/2006) deputato a completare le prestazioni progettuali antecedenti alla fase di progettazione esecutiva;
- con convenzione del 9 dicembre 2015, Pos. n. 58, la Regione ha affidato alla Autovie Venete S.p.A. l'incarico per l'integrazione dello Studio di Impatto Ambientale, riferito all'alternativa prescelta nel progetto preliminare approvato con deliberazione della Giunta regionale n. 1158 del 21 giugno 2012, per fornire il supporto tecnico nella fase di svolgimento della Valutazione di impatto Ambientale, per recepire eventuali prescrizioni in esito a detta procedura, per l'integrazione del progetto definitivo con tutte le componenti necessarie all'appalto integrato e, infine, per fornire il supporto tecnico nella fase di verifica del progetto (articolo 112, Decreto legislativo. 163/2006 e successive modifiche e integrazioni);
CONSIDERATO che:
- a seguito dell'entrata in vigore del decreto legislativo. n. 50/2016 e successive modifiche e integrazioni, che abroga l'articolo 1, comma 3 bis, legge n. 443/2001 (Legge Obiettivo), stante l'interesse strategico perdurante e prevalente alla realizzazione dell'opera, lo strumento dell'Accordo di Programma ha la valenza giuridica per addivenire alla definizione ed attuazione del "programma di realizzazione dell'opera" previsto dal PRITMML e, come strumento da stipularsi ai sensi e per gli effetti degli artt. 19 e 20, legge regionale n. 7/2000 e dell'articolo 24, comma 2, legge regionale n. 5/2007, garantisce l'accelerazione delle procedure per il soddisfacimento dell'interesse sopra espresso;
- con deliberazione della Giunta regionale n. 32 del 13 gennaio 2017 è stato riconosciuto il preminente interesse regionale alla promozione dell'Accordo di Programma sotto il profilo istituzionale e urbanistico, finalizzato alla realizzazione dell'opera;
- l'Accordo di Programma ha ad oggetto la localizzazione dell'opera strategica di preminente interesse regionale denominata "Collegamento della SS13 Pontebbana e A23 - tangenziale sud di Udine - II lotto", con l'effetto d'inserire il tracciato della stessa nel P.R.G.C. vigente di Pozzuolo del Friuli e di aggiornarlo nei P.R.G.C. vigenti dei Comuni di Campoformido, Lestizza e Basiliano, nonché d'inserire negli stessi una

serie di interventi "d'inserimento territoriale" connessi all'opera;
PRESO ATTO:
- della deliberazione del Consiglio comunale di Pozzuolo del Friuli n. 27 del 5 agosto 2016 che dà mandato al Sindaco, ai fini del recepimento negli strumenti urbanistici comunali del progetto preliminare approvato con deliberazione di Giunta regionale n. 1158 del 21 giugno 2012, di addivenire alla conclusione di un Accordo di Programma che costituisca variante e preveda tutte le mitigazioni ambientali strettamente connesse all'opera e per la messa in sicurezza della SR 353 attraverso la realizzazione d'interventi lungo tutto l'abitato di Pozzuolo del Friuli;
- della richiesta del Sindaco del Comune di Basiliano prot. n. 14447, inoltrata in data 21 dicembre 2016 al Direttore del Servizio Lavori pubblici, infrastrutture di trasporto e comunicazione e avente ad oggetto la proposta d'interventi migliorativi per l'inserimento del progetto;
- della richiesta del Sindaco del Comune di Lestizza prot. n. 4875, inoltrata in data 26 luglio 2017 al Direttore del Servizio Lavori pubblici, infrastrutture di trasporto e comunicazione e avente ad oggetto la richiesta di una serie di affinamenti progettuali da apportare all'opera e la previsione di un intervento di compensazione;
RICORDATO che:
- in data 18 luglio 2017, con lettera prot. n. 9539 il Presidente della Regione ha convocato la Conferenza ex articolo 19, co. 4, legge regionale n. 7/2000, per verificare con i rappresentanti delle Parti interessate la possibilità di stipulare un Accordo di Programma finalizzato alla localizzazione dell'opera strategica di preminente interesse regionale denominata "Collegamento della SS13 Pontebbana e A23 - tangenziale sud di Udine - II lotto";
- in data 31 luglio 2017 si è tenuta la Conferenza ex articolo 19, co. 4, legge regionale n. 7/2000, nel corso della quale è stata esaminata la bozza dell'Accordo di Programma, corredata degli elaborati delle Varianti urbanistiche e alla conclusione della quale le Parti hanno manifestato il loro assenso a procedere con la sottoscrizione di un Accordo di Programma per le finalità sopra indicate;
PRECISATO che:
- l'opera è stata inserita nell'XI Allegato Infrastrutture pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 3 del 5 gennaio 2015 come intervento di completamento al Piano Interventi strategici (PIS) con l'indicazione che l'ente aggiudicatore è Friuli Venezia Giulia Strade S.p.A.;
- il Comune di Pozzuolo del Friuli ha recepito solo nel livello strutturale del P.R.G.C. il tracciato configurato dal progetto preliminare del 1997 con la Variante n. 30, approvata con Delibera del Consiglio comunale n. 135 del 20 dicembre 2000, la cui esecutività è stata confermata con decreto del Presidente della Giunta regionale del 22 marzo 2001, n. 082/Pres.;
- il Comune di Campoformido ha recepito il tracciato configurato dal progetto definitivo, elaborato nel contesto delle procedure previste dalla Legge Obiettivo, nel P.R.G.C. vigente attraverso la Variante n. 35, approvata con delibera del Consiglio comunale n. 64 del 10 novembre 2003, la cui esecutività è stata confermata con decreto del Presidente della Regione del 5 aprile 2004, n. 107/Pres.;
- il Comune di Lestizza ha recepito il tracciato configurato dal progetto definitivo, elaborato nel contesto delle procedure previste dalla Legge Obiettivo, con la Variante n. 9, approvata con delibera del Consiglio comunale n. 26 del 12 maggio 2005, la cui esecutività è stata confermata con decreto del Presidente della Regione del 4 ottobre 2005, n. 0342/Pres.;
- il Comune di Basiliano ha recepito il tracciato configurato dal progetto definitivo elaborato nel contesto delle procedure previste dalla Legge Obiettivo nel P.R.G.C., approvato con delibera del Consiglio comunale n. 16 del 27 aprile 2004, la cui esecutività è stata confermata con deliberazione della Giunta regionale n. 2233 del 27 agosto 2004;
RILEVATO pertanto che ai fini della conformità urbanistica, il tracciato del progetto preliminare, approvato con deliberazione di Giunta regionale n. 1158 21 giugno 2012, deve essere interamente recepito nella zonizzazione del P.R.G.C. vigente del Comune di Pozzuolo del Friuli, mentre in coerenza con il medesimo devono essere aggiornati i P.R.G.C. vigenti dei Comuni di Campoformido, Lestizza e Basiliano anche con riferimento a quanto riguarda il vincolo preordinato agli espropri delle opere di mitigazione ambientale previste dal progetto;
ATTESO che ai sensi dell'articolo 6, comma 2 del decreto legislativo 152/2006, gli strumenti regionali di pianificazione e programmazione rientranti tra le materie di competenza della Direzione centrale infrastrutture e territorio così come sopra specificate devono essere sottoposte a valutazione ambientale strategica (V.A.S.).
VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 1807 del 29 settembre 2017 con la quale sono stati adottati i documenti per avviare il processo di VAS sull'AdP "per la realizzazione del collegamento della SS13 Pontebbana e A23 - tangenziale sud di Udine - II lotto" ed è stata avviata contestualmente la procedura di Valutazione di impatto sulla salute per la Pubblica amministrazione (Vis.Pa), dando mandato alla Direzione Centrale Salute di attivare le attività istruttorie necessarie;
PRESO ATTO che a seguito della citata deliberazione della Giunta regionale 1807/2017 la fase di con-

sultazione pubblica di VAS (articolo 14, decreto legislativo. 152/2006 e s.m.i.) è stata espletata dal 4 ottobre 2017 al 4 dicembre 2017 e che solo successivamente all'avvio della stessa è stato possibile dare concreta attuazione alla fase di consultazione della Vis.Pa., svoltasi dall'8 novembre 2017 al 13 dicembre 2017 e che la Direzione centrale salute, politiche sociali e disabilità, già Direzione Centrale Salute, integrazione socio - sanitaria, politiche sociali e famiglia, ha trasmesso alla Direzione Centrale Infrastrutture e Territorio con nota del 1 marzo 2018, prot. n. TERINF/GEN/0014661 - A il report finale di Vis.Pa, fornendo anche una propria valutazione sugli aspetti concernenti la salute;
VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 526 del 9 marzo 2018, con la quale è stato rinnovato il processo di VAS avviato con la deliberazione della Giunta regionale n. 1807/2017, integrando e modificando i relativi documenti e disponendo una nuova presa d'atto della documentazione di cui alla medesima deliberazione della Giunta regionale n. 1807/2017 e l'adozione del documento "Rapporto preliminare" per la consultazione di cui all'articolo 13 commi 1 e 2 del decreto legislativo. 152/2006;
ATTESO:
- che sui progetti di Variante degli strumenti urbanistici generali relativi all'oggetto del presente Accordo di Programma si sono espressi:
1. il Servizio Geologico della Direzione centrale ambiente, energia della Regione con parere n. 52560/P del 30 novembre 2017, ai sensi degli artt. 10 e 11, legge regionale. n. 27/1988 e dell'articolo 20, co. 2, legge regionale 16/2009, confermato con parere prot. n. 3963/P del 25 gennaio 2019, (prot. n. 11901/TERINF/GEN-A del 22 febbraio 2019);
2. la Soprintendenza Archeologica, Belle arti e Paesaggio del Friuli Venezia Giulia con parere favorevole prot. n. 5327/A del 24 gennaio 2018;
PRESO ATTO che non si è perfezionata la procedura d'intesa con il Ministero della Difesa, prevista dalla legge regionale 5/2007, articolo 63 bis, co. 13, e pertanto le particelle appartenenti al Demanio pubblico dello Stato - Ramo aeronautica, presenti nei Comuni di Basiliano e Campoformido conservano le destinazioni d'uso previste dai rispettivi vigenti PRGC e conseguentemente gli elaborati di zonizzazione delle Varianti ai PRGC dei Comuni di Campoformido e Basiliano allegati all'Accordo adottato sono stati modificati, tenuto conto che le destinazioni urbanistiche vigenti non precludono l'attuazione delle opere inerenti alla Tangenziale Sud;
DATO ATTO che sui progetti di Variante degli strumenti urbanistici generali vigenti relativi all'oggetto del presente Accordo di Programma è stata acquisita la dichiarazione prot. n. 17129/A del 18 marzo 2019, resa dal Servizio lavori pubblici, infrastrutture di trasporto e comunicazione della Direzione centrale infrastrutture e territorio, ai sensi dell'articolo 166, legge regionale n. 26/2012;
RICHIAMATA la deliberazione n. 2458 del 21 dicembre 2018 con cui la Giunta regionale ha, tra l'altro, adottato per le finalità di cui all'articolo 13 comma 5 decreto legislativo. 152/2006 la Variante al Piano Regolatore Generale Comunale del Comune di Pozzuolo del Friuli, la Variante al Piano Regolatore Generale Comunale del Comune di Campoformido, la Variante al Piano Regolatore Generale Comunale del Comune di Lestizza, la Variante al Piano Regolatore Generale Comunale del Comune di Basiliano e il Quadro di unione territoriale degli interventi previsti dall'Accordo di Programma, nonchè con la quale sono stati adottati i documenti per l'Accordo di programma per la realizzazione del collegamento della SS13 "Pontebbana" e la A23 - Tangenziale Sud di Udine - II lotto, concernenti la bozza dell'Accordo, le varianti urbanistiche e il Rapporto ambientale comprensivo dello Studio di incidenza, la Sintesi non tecnica, il Report di Vis.Pa, il documento "Analisi di prossimità della popolazione potenzialmente esposta all'inquinamento indotto da traffico a seguito della realizzazione della tangenziale sud di Udine";
VISTA la deliberazione della Giunta n. 440 del 19 marzo 2019 con la quale la Giunta regionale ha approvato lo schema dell'Accordo di programma per la realizzazione del collegamento della SS13 "Pontebbana" e la A23 - Tangenziale Sud di Udine - II lotto, e ai relativi documenti di VAS a condizione che in tali documenti siano recepite le prescrizioni elencate nella summenzionata deliberazione;
VISTO l'Accordo di Programma per la localizzazione del collegamento della SS 13 "Pontebbana" e A23 - Tangenziale sud di Udine - II lotto - e per la determinazione di alcuni interventi di inserimento territoriali connessi all'opera, allegato quale parte integrante e sostanziale del presente decreto;
VISTI i seguenti documenti, elaborati recependo le prescrizioni di cui al parere motivato citato in precedenza, che costituiscono allegati dell'Accordo di programma:
- rapporto ambientale;
- sintesi non tecnica;
- analisi di prossimità;
- report di Vis.Pa.
VISTA la dichiarazione di sintesi resa ai sensi dell'articolo 17 comma 1 lettera b) del decreto legislativo. 152/2006;
ATTESO che all'Accordo di programma sono altresì allegati:
- il progetto della Variante al P.R.G.C. del Comune di Pozzuolo del Friuli, redatta dalla Autovie Venete S.p.A. nel settembre 2017, comprendente:

Relazione Variante;
Zonizzazione - Stato di fatto (tav. 1.1);
Zonizzazione - Stato di fatto (tav. 1.2);
Zonizzazione - Stato di fatto (tav. 1.3);
Zonizzazione - Stato di fatto (tav. 1.4);
Zonizzazione - Variante (tav. 1.1);
Zonizzazione - Variante (tav. 1.2);
Zonizzazione - Variante (tav. 1.3);
Zonizzazione - Variante (tav. 1.4);
Piano Struttura. Elementi strutturali, obiettivi invarianti, strategie di Piano - Stato di fatto;
Piano Struttura. Elementi strutturali, obiettivi invarianti, strategie di Piano - Variante;
Estratto Norme tecniche di Attuazione - testo vigente e Variante;
Relazione paesaggistica;
Relazione geologica;
Asseverazioni e attestazioni;
- il progetto della Variante al P.R.G.C. del Comune di Campoformido redatta dalla Autovie Venete S.p.A. nel settembre 2017, comprendente:
Relazione Variante;
Zonizzazione - Stato di fatto (generale est);
Zonizzazione - Stato di fatto (generale ovest);
Zonizzazione - Stato di fatto (legenda);
Zonizzazione - Variante (generale est);
Zonizzazione - Variante (generale ovest);
Zonizzazione - Variante (legenda);
Strategie di Piano - Stato di fatto;
Strategie di Piano - Variante;
Estratto Norme tecniche di Attuazione - testo vigente e Variante. Estratto obiettivi. Strategie - testo vigente e Variante;
Relazione paesaggistica;
Relazione geologica;
Asseverazioni e attestazioni;
- il progetto della Variante al P.R.G.C. del Comune di Lestizza, redatta dalla Autovie Venete S.p.A. nel settembre 2017, comprendente:
Relazione Variante;
Zonizzazione - Stato di fatto;
Zonizzazione - Variante;
Piano Struttura - Stato di fatto;
Piano Struttura - Variante;
Estratto Norme tecniche di Attuazione - testo vigente e Variante. Estratto obiettivi. Strategie - testo vigente e Variante;
Relazione paesaggistica;
Relazione geologica;
Asseverazioni e attestazioni;
- il progetto della Variante al P.R.G.C. del Comune di Basiliano, redatta dalla Autovie Venete S.p.A. nel settembre 2017, comprendente:
Relazione Variante;
Estratto zonizzazione - Stato di fatto (generale sud);
Zonizzazione - Stato di fatto - Legenda;
Estratto zonizzazione - Variante (generale sud);
Zonizzazione - Variante - Legenda;
Estratto Norme tecniche di Attuazione - testo vigente e Variante. Estratto obiettivi. Strategie - testo vigente e Variante;
Relazione paesaggistica;
Relazione geologica;
Asseverazioni e attestazioni;
- l'elaborato grafico Quadro di unione territoriale degli interventi previsti dall'Accordo di Programma;
- l'elenco delle particelle catastali cui apporre il vincolo preordinato all'esproprio;
TENUTO CONTO che l'Accordo di programma ha ad oggetto la localizzazione della tangenziale sud di Udine - secondo lotto quale unico lotto funzionale per il completamento dallo svincolo di Udine sud della A23 a Pozzuolo del Friuli fino alla SS13 a Basagliapenta;
DATO ATTO che la stipula dell'Accordo di Programma da parte del Presidente della Regione e dei Sin-

daci dei Comuni di Basiliano, di Campoformido, di Lestizza e di Pozzuolo del Friuli ha avuto luogo il 22 marzo 2019;
RICORDATO che la successiva mancata ratifica da parte del Consiglio comunale di Pozzuolo del Friuli di cui alla deliberazione n. 19 del 3 aprile 2019 aveva comportato la decadenza dell'intero Accordo di programma di cui alla citata deliberazione della Giunta regionale 440/2019 in quanto la localizzazione parziale dell'intervento negli strumenti urbanistici dei Comuni di Campoformido, Lestizza e Basiliano non consentiva di avviare la successiva fase di Valutazione d'Impatto Ambientale che presuppone la conformità urbanistica dell'intero tracciato e quindi anche del tracciato nel piano regolatore del Comune di Pozzuolo del Friuli e che per tale ragione, in ragione del principio di economicità, efficacia ed efficienza dell'attività amministrativa, non si era proceduto all'approvazione e alla pubblicazione del decreto del Presidente della Regione previsto dalla Legge n. 7/2000;
RICORDATO che in data 26 maggio 2019 si sono tenute le elezioni per la nomina del Sindaco e il rinnovo del Consiglio comunale di Pozzuolo del Friuli;
RICORDATO che il 21 novembre 2019 si è tenuta la Conferenza ex articolo 19, comma 4 legge regionale n. 7/2000 alla quale hanno partecipato la Regione e i comuni di Basiliano, Campoformido, Lestizza e Pozzuolo del Friuli;
PRESO ATTO dell'unanime volontà dei partecipanti alla succitata conferenza di addivenire nuovamente alla stipula dell'Accordo di Programma in questione;
RICHIAMATA la deliberazione n. 499 del 3 aprile 2020 con la quale la Giunta regionale ha nuovamente approvato lo schema dell'"Accordo di Programma per la realizzazione del collegamento della SS13 Pontebbana e A23 - Tangenziale Sud di Udine - II lotto" e i relativi allegati;
RICHIAMATA altresì la deliberazione n. 987 del 3 luglio 2020 con la quale la Giunta regionale ha sostituito all'allegato 54 allo schema di Accordo di Programma approvato con la deliberazione n. 499/2020 sopra richiamata l'allegato 1 alla suddetta delibera 987/2020, in quanto, per mero errore materiale alla prima era stato allegato un documento solo parzialmente completo;
RICORDATO che ai sensi dell'articolo 20 della legge regionale 20 marzo 2000, n. 7 e dell'articolo 24 della legge regionale 23 febbraio 2007, n. 5, ai fini di determinare le variazioni degli strumenti urbanistici comunali, l'adesione del Sindaco all'Accordo di programma deve essere ratificata dal Consiglio Comunale entro trenta giorni a pena di decadenza;
DATO ATTO che la nuova sottoscrizione dell'Accordo di Programma da parte dei soggetti interessati ha avuto luogo il 22 giugno 2020;
RICHIAMATA la deliberazione del Consiglio Comunale di Campoformido n. 26 del 9 luglio 2020 che ha ratificato l'adesione del Sindaco all'Accordo di Programma;
RICHIAMATA la deliberazione del Consiglio Comunale di Pozzuolo del Friuli n. 33 del 16 luglio 2020 che ha ratificato l'adesione del Sindaco all'Accordo di Programma;
RICHIAMATA la deliberazione del Consiglio Comunale di Basiliano n. 26 del 21 luglio 2020 che ha ratificato l'adesione del Sindaco all'Accordo di Programma;
RICHIAMATA la deliberazione del Consiglio Comunale di Lestizza n. 27 del 21 luglio 2020 che ha ratificato l'adesione del Sindaco all'Accordo di Programma;
RICORDATO che ai sensi e per gli effetti di quanto disposto dall'articolo 10, comma 1, e dall'articolo 11 del decreto legislativo 327/2001, l'avviso di avvio del procedimento ai proprietari dei beni sui quali si intende apporre il vincolo preordinato all'esproprio dev'essere comunicato almeno venti giorni prima dell'adozione della variante al piano regolatore;
ATTESO che ai sensi dell'articolo 11, comma 2, DPR 327/01 la comunicazione agli interessati di avvio del procedimento è effettuata mediante pubblico avviso affisso all'albo pretorio dei Comuni nel cui territorio ricadono gli immobili da assoggettare al vincolo, nonché su uno o più quotidiani a diffusione nazionale e locale e sul sito informatico della Regione;
PRESO ATTO che l'avviso di avvio del procedimento ai proprietari dei beni sui quali si intende apporre il vincolo preordinato all'esproprio è stato pubblicato in data 24 agosto 2020 sui quotidiani "La Repubblica" e il "Messaggero Veneto", sul sito informatico della Regione dal 25 agosto 2020 al 24 settembre 2020, nonché sull'albo pretorio di ciascuno dei quattro comuni interessati, rispettivamente: Basiliano dal 25 agosto 2020 al 25 settembre 2020, Campoformido dal 25 agosto 2020 al 24 settembre 2020, Lestizza dal 25 agosto 2020 al 25 settembre 2020, Pozzuolo del Friuli dal 26 settembre 2020 al 26 settembre 2020;
PRESO ATTO che un nuovo avviso di avvio del procedimento ai proprietari i cui nominativi sono stati aggiornati rispetto all'avviso precedente è stato pubblicato in data 14 ottobre 2020 sui quotidiani "La Repubblica" e il "Messaggero Veneto", sul sito informatico della Regione dal 14 ottobre 2020 al 13 novembre 2020, nonché sull'albo pretorio di ciascuno dei quattro comuni interessati, rispettivamente: Basiliano dal 14 ottobre 2020 al 14 novembre 2020, Campoformido dal 20 ottobre 2020 al 19 novembre 2020, Lestizza dal 15 ottobre 2020 al 14 novembre 2020, Pozzuolo del Friuli dal 15 ottobre 2020 al 14 novembre 2020;

VISTE le osservazioni pervenute dagli interessati in merito al procedimento di esproprio;
CONSIDERATO che le osservazioni pervenute sono state valutate e tutte riscontrate dalla Regione autonoma Friuli Venezia Giulia - Direzione centrale infrastrutture e territorio in qualità di Autorità espropriante.
DATO ATTO che il contenuto delle suddette osservazioni non presenta aspetti rilevanti ai fini dell'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio;
VISTO l'articolo 34 del decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 (Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali);
VISTI gli articoli 19 e 20 della legge regionale 20 marzo 2000 n. 7 e l'articolo 24 della legge regionale 23 febbraio 2007 n. 5, che prevede che lo strumento urbanistico del Comune possa essere variato con Accordo di programma, in presenza dei presupposti e con le procedure di cui all'articolo 19 della legge regionale. 20 marzo 2000, n. 7;
RITENUTO pertanto di procedere all'approvazione del suddetto Accordo ai sensi della sopra citata normativa;

DECRETA

1. Ai sensi dell'articolo 19, comma 6, e articolo 20 della legge regionale 20 marzo 2000, n. 7, e dell'articolo 24, comma 3, della legge regionale 23 febbraio 2007, n. 5 è approvato l'"Accordo di Programma per la realizzazione del collegamento della ss13 Pontebbana e A23 - Tangenziale sud di Udine - II lotto" allegato al presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale, unitamente alla documentazione ad esso allegata.

Il presente decreto sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione.

FEDRIGA

BOLLETTINO UFFICIALE DELLA REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA
PARTE I-II-III (FASCICOLO unico)

DIREZIONE E REDAZIONE (pubblicazione atti nel B.U.R.)

REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA
PRESIDENZA DELLA REGIONE
SEGRETARIATO GENERALE - SERVIZIO AFFARI DELLA PRESIDENZA E DELLA GIUNTA
Piazza dell'Unità d'Italia 1 - 34121 Trieste
Tel. +39 040 377.3607
Fax +39 040 377.3554
e-mail: ufficio.bur@regione.fvg.it

AMMINISTRAZIONE (spese di pubblicazione atti nella parte terza del B.U.R. e fascicoli)

REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA
DIREZIONE CENTRALE PATRIMONIO, DEMANIO, SERVIZI GENERALI E SISTEMI INFORMATIVI
SERVIZIO LOGISTICA E SERVIZI GENERALI
Corso Cavour 1 - 34132 Trieste
Tel. +39 040 377.2016
Fax +39 040 377.2383
e-mail: logistica@regione.fvg.it
logistica@certregione.fvg.it

PREZZI E CONDIZIONI in vigore dal 1° gennaio 2010
(ai sensi della delibera G.R. n. 2840 dd. 17 dicembre 2009)

INSERZIONI NELLA PARTE TERZA DEL B.U.R.

Si precisa che ai sensi della normativa vigente per le pubblicazioni del B.U.R.:

- gli atti destinati alla pubblicazione che pervengono alla Redazione del B.U.R. entro le ore 16.00 del lunedì, sono pubblicati il secondo mercoledì successivo;
- i testi degli atti da pubblicare devono pervenire alla Redazione tramite il servizio telematico che è disponibile attraverso accesso riservato ad apposita sezione del portale internet della Regione. L'inoltro dei documenti via mail o in forma cartacea è ammesso solo in caso di motivata impossibilità organizzativa o tecnica di trasmissione;
- la pubblicazione degli atti, QUALORA OBBLIGATORIA ai sensi della normativa vigente, È EFFETTUATA SENZA ONERI per i richiedenti, anche se privati (art. 11, comma 31, della L.R. 11 agosto 2011, n. 11). In tal caso nella richiesta di pubblicazione deve essere indicata la norma che la rende obbligatoria;
- la procedura telematica consente, ove la pubblicazione NON SIA OBBLIGATORIA ai sensi della normativa vigente, di determinare direttamente il costo della pubblicazione che il richiedente è tenuto ad effettuare in via posticipata.; l'inoltro del documento via mail o in forma cartacea - ammesso solo in caso di motivata impossibilità organizzativa o tecnica dei soggetti estensori – comporta l'applicazione di specifiche tariffe più sotto dettagliate:
- **gli atti da pubblicare, qualora soggetti all'imposta di bollo, devono essere trasmessi anche nella forma cartacea in conformità alla relativa disciplina;**
- Il calcolo della spesa di pubblicazione è determinato in base al numero complessivo dei caratteri, spazi, simboli di interlinea, ecc. che compongono il testo ed eventuali tabelle da pubblicare. Il relativo conteggio è rilevabile tramite apposita funzione nel programma MS Word nonché direttamente dal modulo predisposto nella sezione dedicata nel portale della Regione (fatti salvi la diversa tariffa ed il relativo calcolo previsto per le tabelle e tipologie di documento prodotte in un formato diverso da MS Word);
- a comprova, dovrà essere inviata la copia della ricevuta quietanzata alla Direzione centrale autonomie locali, sicurezza e politiche dell'immigrazione - Servizio logistica, e servizi generali - Ufficio amministrazione BUR - Corso Cavour, 1 - 34132 Trieste – FAX n. +39 040 377.2383 – utilizzando il modulo stampabile dal previsto link a conclusione della procedura di trasmissione della richiesta di pubblicazione eseguita tramite il portale internet della Regione.

Le tariffe unitarie riferite a testi e tabelle **PRODOTTI IN FORMATO MS WORD** sono applicate secondo le seguenti modalità:

TIPO TARIFFA	MODALITÀ TRASMISSIONE TESTO	TIPO PUBBLICAZIONE	TARIFFA UNITARIA PER CARATTERE, SPAZI, ECC.
A)	Area riservata PORTALE	NON OBBLIGATORIA	€ 0,05
B)	Via e-mail a Redazione BUR	NON OBBLIGATORIA	€ 0,08
C)	Cartaceo (inoltro postale/fax)	NON OBBLIGATORIA	€ 0,15

- Il costo per la pubblicazione di tabelle e tipologie di documenti **PRODOTTI IN FORMATO DIVERSO DA MS WORD** sarà computato forfetariamente con riferimento alle succitate modalità di trasmissione e tipo di pubblicazione. Nella fattispecie, le sottoriportate tariffe saranno applicate per ogni foglio di formato A/4 anche se le dimensioni delle tabelle, ecc. non dovessero occupare interamente il foglio A/4:

TIPO TARIFFA	MODALITÀ TRASMISSIONE TESTO	TIPO PUBBLICAZIONE	TARIFFA UNITARIA PER FOGLIO A/4 INTERO O PARTE
A/tab)	Area riservata PORTALE	NON OBBLIGATORIA	€ 150,00
B/tab)	Via e-mail a Redazione BUR	NON OBBLIGATORIA	€ 210,00
C/tab	Cartaceo (inoltro postale/fax	NON OBBLIGATORIA	€ 360,00

- **Tutte le sopraindicate tariffe s'intendono I.V.A. esclusa**

FASCICOLI

PREZZO UNITARIO DEL FASCICOLO

- formato CD € 15,00
- formato cartaceo con volume pagine inferiore alle 400 € 20,00
- formato cartaceo con volume pagine superiore alle 400 € 40,00

PREZZO UNITARIO del CD contenente la raccolta di tutti i fascicoli pubblicati in un trimestre solare € 35,00
PREZZO UNITARIO del CD contenente la raccolta di tutti i fascicoli pubblicati in un anno solare € 50,00

PREZZI DELLA FORNITURA DEI PRODOTTI CON DESTINAZIONE ESTERO COSTO AGGIUNTIVO € 15,00

TERMINI PAGAMENTO delle suddette forniture IN FORMA ANTICIPATA
I suddetti prezzi si intendono comprensivi delle spese di spedizione

La fornitura di fascicoli del BUR avverrà previo pagamento ANTICIPATO del corrispettivo prezzo nelle forme in seguito precisate. A comprova dovrà essere inviata al sottoriportato ufficio la copia della ricevuta quietanzata:
DIREZIONE CENTRALE AUTONOMIE LOCALI, SICUREZZA E POLITICHE DELL'IMMIGRAZIONE - SERVIZIO LOGISTICA, E SERVIZI GENERALI - UFFICIO AMMINISTRAZIONE BUR - CORSO CAVOUR, 1 - 34132 TRIESTE
FAX N. +39 040 377.2383 E-MAIL: logistica@regione.fvg.it
logistica@certregione.fvg.it

MODALITÀ DI PAGAMENTO

Le spese di pubblicazione degli avvisi, inserzioni, ecc. nella parte terza del B.U.R. e i pagamenti dei fascicoli B.U.R. dovranno essere effettuati mediante:
a) versamento del corrispettivo importo sul conto corrente postale n. **85770709**.
b) bonifico bancario cod.IBAN **IT 56 L 02008 02230 000003152699**
Entrambi i suddetti conti hanno la seguente intestazione:
Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia - Servizio Tesoreria - Trieste
OBBLIGATORIAMENTE dovrà essere indicata la riferita causale del pagamento, così dettagliata:

- per spese pubbl. avvisi, ecc. **CAP/E 708 - INSERZ. BUR (riportare sinteticamente il titolo dell'inserzione)**

- per acquisto fascicoli B.U.R. **CAP/E 709 - ACQUISTO FASCICOLO/I BUR**

Al fine della trasmissione dei dati necessari e della riferita attestazione del pagamento sono predisposti degli appositi moduli scaricabili dal sito Internet:
www.regione.fvg.it -> **bollettino ufficiale**, alle seguenti voci:
- **pubblica sul BUR (utenti registrati)**: *il modulo è stampabile ad inoltro eseguito della richiesta di pubblicazione tramite il portale*
- **acquisto fascicoli**: *modulo in f.to DOC*

DEMETRIO FILIPPO DAMIANI - Direttore responsabile
GIANNI CORTIULA - Responsabile di redazione
iscrizione nel Registro del Tribunale di Trieste n. 818 del 3 luglio 1991

in collaborazione con insiel spa
impaginato con Adobe Indesign CS5®
stampa: Centro stampa regionale
- Servizio logistica, e servizi generali